

**PROCESSO VERBALE**

DELLA XII SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno 2018, il giorno 29 del mese di novembre, alle ore 18,30 nella Sede Comunale e precisamente nella sala delle adunanze consiliari, in ordine all'avviso di convocazione del Presidente del Consiglio comunale, Valerio Sorrentino, in data 22 novembre 2018, P.G.N. 175282, e successiva integrazione in data 26 novembre 2018, P.G.N. 176944, risultano presenti i consiglieri:

COMPONENTI IL CONSIGLIO	Presente	Assente		Presente	Assente
1-Rucco Francesco (Sindaco)	X		17-Marchetti Alessandro	X	
2-Albiero Roberta	X		18-Marobin Alessandra		X
3-Asproso Ciro	X		19-Molinari Marco	X	
4-Baggio Gioia		X	20-Naclerio Nicolò	X	
5-Balbi Cristina		X	21-Pellizzari Andrea		X
6-Barbieri Patrizia	X		22-Pupillo Sandro	X	
7-Berengo Andrea	X		23-Reginato Matteo	X	
8-Busin Filippo	X		24-Rolando Giovanni Battista	X	
9-Cattaneo Roberto	X		25-Sala Isabella		X
10-Ciambetti Roberto	X		26-Selmo Giovanni		X
11-Colombara Raffaele		X	27-Siotto Simona	X	
12-Dalla Rosa Otello		X	28-Soprana Caterina	X	
13-Danchielli Ivan	X		29-Sorrentino Valerio	X	
14-De Marzo Leonardo	X		30-Spiller Cristiano		X
15-Lunardi Marco	X		31-Tosetto Ennio		X
16-Maltauro Jacopo	X		32-Zocca Marco	X	

PRESENTI 22 - ASSENTI 10

Risultato essere i presenti in numero legale per la validità della seduta, ai sensi dell'art.33 dello statuto comunale e dell'art.6 del regolamento del Consiglio comunale, il Presidente del Consiglio comunale, Valerio Sorrentino, dichiara aperta la seduta.

LA SEDUTA È PUBBLICA.

Presiede: il Presidente del Consiglio comunale, avv. Valerio Sorrentino.

Partecipa: il Segretario Generale, dott.ssa Stefania Di Cindio.

Sono presenti gli assessori Cicero, Maino, Tosetto e Zoppello.

Risultano designati scrutatori i consiglieri: Roberta Albiero, Gioia Baggio e Raffaele Colombara.

Vengono trattati gli oggetti iscritti all'ordine del giorno dei lavori consiliari con i nn. 27, 22, 23, 24, 25 e 26.

- Durante lo svolgimento delle domande d'attualità entrano i cons. Baggio, Balbi, Colombara, Dalla Rosa, Marobin, Sala, Selmo e Spiller (presenti 30).
Entrano gli assessori Dotto e Tolio.
- Durante lo svolgimento delle interrogazioni e delle interpellanze, entra l'assessore Celebron.
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.27, entra l'assessore Porelli.
- Prima della trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.22, entra il cons. D'Amore (presenti 31)
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.22 e prima della votazione della richiesta di rettifica presentata dal cons. Spiller, ai sensi dell'art. 66, comma 3, del regolamento del Consiglio comunale, escono i cons. Rolando e Selmo (presenti 28).
Il Presidente del Consiglio comunale, avv. Valerio Sorrentino, risulta non aver preso parte alla votazione.
Esce l'assessore Dotto.
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.23, rientrano i cons. Rolando e Selmo (presenti 31).
Entra ed esce l'assessore Giovine.
Prima della votazione dell'immediata eseguibilità del provvedimento, escono il Sindaco e i cons. Balbi, Berengo, Marchetti e Rolando (presenti 26).
Esce l'assessore Giovine.
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.24, nel corso dell'intervento della Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Biblioteca Civica Bertoliana, dott.ssa Chiara Visentin, esce il Presidente del Consiglio comunale, Valerio Sorrentino, che rientra durante l'intervento della cons. Marobin. Nel frattempo assume la Presidenza del Consiglio la Vice Presidente, Cristina Balbi.
Prima della votazione dell'ordine del giorno n.1, sottoscritto dai cons. Sala, Dalla Rosa, Marobin, Balbi, Marchetti, Selmo, Colombara, Asproso e Rolando, escono i cons. Ciambetti, Colombara (che viene sostituito nella sua funzione di scrutatore dal cons. Marchetti), Maltauro e Zocca; rientrano il Sindaco e i cons. Balbi, Berengo, Marchetti e Rolando (presenti 27).
Escono gli assessori Cicero e Maino; rientrano gli assessori Dotto e Giovine.
Prima della votazione dell'ordine del giorno n.2, sottoscritto dai cons. Marchetti, Colombara, Selmo, Marobin, Spiller, Sala, Rolando, Dalla Rosa e Balbi, esce il cons. Lunardi (presenti 26).
Prima della votazione dell'ordine del giorno n.3, sottoscritto dai cons. Asproso, Selmo, Colombara, Sala, Dalla Rosa, Marobin, Balbi, Marchetti e Rolando, rientra il cons. Lunardi (presenti 27).
Prima della votazione dell'oggetto, escono i cons. Asproso, Balbi, Dalla Rosa, Marchetti, Marobin, Pupillo, Rolando, Sala, Selmo e Spiller (presenti 17).

- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.25, rientrano i cons. Asproso, Balbi, Dalla Rosa, Marchetti, Marobin, Pupillo, Rolando, Sala, Selmo e Spiller (27).
Esce l'assessore Tosetto.
Prima della votazione dell'immediata eseguibilità del provvedimento, esce Marchetti (presenti 26).

- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.26, prima della votazione dell'emendamento sottoscritto dai cons. Soprana, Colombara, Spiller, Siotto, Baggio, Zezza, Marchetti, Busin, De Marzo, Tosetto, Asproso, Berengo, Reginato e Pupillo, esce il cons. Berengo; rientrano i cons. Marchetti e Zocca (presenti 27).
Prima della votazione sull'oggetto, rientra il cons. Berengo (presenti 28).

- Alle ore 23.00 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

DOMANDE D'ATTUALITÀ

Domanda d'attualità n. 1/176126 pgn presentata il 23.11.2018 dal cons. Asproso sulla quantità di consumo di suolo che resta al netto delle previsioni del Piano Interventi adottato.

Relaziona l'assessore Zoppello.

Interviene il cons. Asproso.

Domanda d'attualità n. 2/176410 pgn presentata il 23.11.2018 dal cons. Asproso sulle ventilate multe ai ciclisti.

Relaziona il Sindaco.

Interviene il cons. Asproso.

Riguardando la stessa tematica, il Presidente propone la trattazione congiunta delle seguenti domande d'attualità nn. 3-5-6 e 10:

- Domanda d'attualità n. 3/176441 pgn presentata il 23.11.2018 dal cons. Spiller in merito ai motivi per cui la mostra "Il Trionfo del colore, dal Tiepolo al Canaletto e Guardi" è stata collocata al Palazzo Chiericati anziché in Basilica Palladiana;
- Domanda d'attualità n. 5/176342 pgn presentata il 24.11.2018 dalla cons. Soprana sull'organizzazione della mostra "Il Trionfo del colore, dal Tiepolo al Canaletto e Guardi";
- Domanda d'attualità n. 6/176563 pgn presentata il 24.11.2018 dal cons. Colombara in merito al numero di ingressi registrati nel primo giorno di apertura della mostra "Il Trionfo del colore, dal Tiepolo al Canaletto e Guardi" e alle strategie comunicative messe in atto;
- Domanda d'attualità n. 10/176808 pgn presentata il 26.11.2018 dal cons. De Marzo sugli effetti sortiti dall'ordinanza di divieto di stazionamento sulla scalinata e sul portico di Palazzo Chiericati.

Interviene il cons. Colombara che concorda con la trattazione congiunta.

Interviene, per mozione d'ordine, il cons. Pupillo.

Risponde, nel merito, il Presidente.

Relaziona il Sindaco.

Intervengono i cons. Dalla Rosa, Soprana, Colombara e De Marzo.

Riguardando la stessa tematica, il Presidente informa che alle seguenti domande d'attualità nn. 4-7-9 e 11 risponderà congiuntamente il Sindaco:

- Domanda d'attualità n. 4/176553 pgn presentata il 23.11.2018 dal cons. Rolando in merito alle dimissioni dell'inteno CdA dell'I.P.A.B. di Vicenza;
- Domanda d'attualità n. 7/176609 pgn presentata il 26.11.2018 dal cons. Barbieri in merito ai motivi della sanzione comminata ad I.P.A.B. Di Vicenza;
- Domanda d'attualità n. 9/176776 pgn presentata il 26.11.2018 dal cons. Pupillo sui criteri che saranno adottati per la scelta del nuovo CdA di I.P.A.B. di Vicenza;
- Domanda d'attualità n. 11/177985 pgn presentata il 27.11.2018 dalla cons. Barbieri in merito alle comunicazioni intercorse negli ultimi anni tra I.P.A.B. di Vicenza e l'Ente ispettivo.

Relaziona il Sindaco.

Intervengono i cons. Rolando, Pupillo e Barbieri.

Terminata la frazione di seduta dedicata alle domande di attualità, il Presidente, comunica quanto segue:

- alla domanda d'attualità n. 8/176666 pgn presentata il 26.11.2018 dalla cons. Soprana in merito alle zone allagate dopo la pioggia in Piazza Castello, rimasta da trattare, verrà data risposta scritta;
- la domanda d'attualità n. 12/179042 pgn presentata il 29.11.2018 dal cons. Asproso sulla notizia della costruzione di un S. Bortolo 2 nell'ex Seminario, rimasta da trattare, sentito il presentatore, viene trasformata in interrogazione, ai sensi dell'art. 62, comma 9, del regolamento del Consiglio comunale.

INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE

Interrogazione n. 24/126150 pgn presentata il 23.8.2018 dal cons. Rolando in merito all'attivazione del nuovo nucleo SVP presso la residenza "O. Trento" dell'Ipab di Vicenza.

Relaziona l'assessore Maino.

Interviene il cons. Rolando.

Interrogazione n. 26/127004 pgn presentata il 24.8.2018 dal cons. Zocca in merito alle problematiche relative all'inquinamento da PFAS.

Relaziona l'assessore Zoppello.

Interviene il cons. Zocca.

Interrogazione n. 27/127014 pgn presentata il 24.8.2018 dal cons. Zocca in merito alla valorizzazione del patrimonio edilizio comunale (ex sede della Guardia di Finanza, case di via Bonollo).

Relaziona l'assessore Dotto.

Interviene il cons. Zocca.

Interpellanza n. 28/127367 presentata il 27.8.2018 dal cons. Rolando in merito alle iniziative dell'Amministrazione comunale per la prevenzione del contagio da West Nile virus (virus del Nilo occidentale) trasmesso da alcune zanzare.

Relaziona il Sindaco.

Interviene il cons. Rolando.

Interviene, nuovamente, il Sindaco.

COMUNICAZIONI

Il Presidente rivolge un saluto alla cons. Sala.

Il Presidente risponde alla lettera pervenuta da alcuni Presidenti di Gruppo della minoranza in merito alla modalità di presentazione degli ordini del giorno, sottolineando la necessità di procedere, quanto prima, ad una revisione del Regolamento del Consiglio comunale.

Il Presidente illustra, altresì, ai Consiglieri le modalità di presentazione e sottoscrizione di documenti a firma multipla trasmessi per posta certificata.

Interviene il cons. Rolando per chiedere che nella convocazione del Consiglio comunale vengano indicati i numeri delle interrogazioni/interpellanze cui verrà data risposta nel corso della seduta.

Interviene la cons. Balbi in merito alla comunicazione del Presidente.

Interviene il cons. Pupillo per ricordare la recente scomparsa di Ermenegildo Palmieri, sindacalista della CGIL di Vicenza e parlamentare del Partito Comunista Italiano.

OGGETTI TRATTATI

OGGETTO XXVII

P.G.N. 179950

Delib. n. 50

AMMINISTRAZIONE-Preso d'atto sentenza TAR Veneto n.1069/2018 di correzione dei risultati delle elezioni amministrative del 10.06.2018 e convalida dell'elezione del Signor Roberto D'Amore alla carica di Consigliere comunale in sostituzione della Signora Loredana Zezza.

Il Presidente dà la parola al Sindaco per la presentazione della proposta di deliberazione.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Intervengono i cons. Siotto, che nel corso del suo intervento legge un breve saluto dell'ex consigliera Loredana Zezza.

Intervengono, altresì, i cons. Rolando, Spiller e Marchetti.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione e pone in votazione la proposta di deliberazione.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, nessun consigliere intervenendo, la proposta di deliberazione, già posta ai voti, viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	30	
Astenuti	5	Danchielli, Marobin, Pupillo, Sala, Spiller
Votanti	25	
Favorevoli	25	Albiero, Asproso, Baggio, Balbi, Barbieri, Berengo, Busin, Cattaneo, Ciambetti, Colombara, Dalla Rosa, De Marzo, Lunardi, Maltauro, Marchetti, Molinari, Naclerio, Reginato, Rolando, Rucco, Selmo, Siotto, Soprana, Sorrentino, Zocca
Contrari	/	

Il Presidente ne proclama l'esito.

Il Presidente pone, quindi, in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	30	
Astenuti	1	Danchielli
Votanti	29	
Favorevoli	29	Albiero, Asproso, Baggio, Balbi, Barbieri, Berengo, Busin, Cattaneo, Ciambetti, Colombara, Dalla Rosa, De Marzo, Lunardi, Maltauro, Marchetti, Marobin, Molinari, Naclerio, Pupillo, Reginato, Rolando, Rucco, Sala, Selmo, Siotto, Soprana, Sorrentino, Spiller, Zocca
Contrari	/	

Il Presidente proclama la deliberazione immediatamente eseguibile.

Interviene il cons. D'Amore.

OGGETTO XXII

P.G.N. 179956

Delib. n. 51

AMMINISTRAZIONE-Approvazione del processo verbale della seduta consiliare dell'8 novembre 2018.

Il Presidente presenta la proposta di deliberazione.

Interviene il cons. Spiller, ai sensi dell'art. 66, comma 4, del Regolamento del Consiglio comunale, che dà lettura delle seguente richiesta di rettifica del processo verbale:

“A norma dell’art.66 del Regolamento chiedo di intervenire per muovere una osservazione sul processo verbale in approvazione.

A pagina 7 dello stesso verbale sono riportati i fatti relativi all’interpretazione da parte del Presidente del Consiglio dell’articolo 31, comma 1, e dei successivi interventi fino alla votazione, richiesta dal Consigliere Asproso, sulla sua interpretazione.

Tenuto conto dell’importanza della decisione presa, che influirà sul dibattito consiliare dei prossimi anni e delle anomalie in cui è avvenuta la votazione, influenzandone l’esito e del fatto che la seduta a causa di problemi tecnici è priva di registrazione video, chiedo che i fatti siano riportati a verbale con maggiore completezza e propongo pertanto la seguente rettifica:

In sostituzione del periodo:

“*Il Presidente sottopone, quindi, alla votazione del Consiglio la propria determinazione che viene approvata con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato...*” propongo

“*La consigliera Balbi chiede di poter intervenire. Il Presidente nega tale possibilità. Nel*

corso del successivo dibattimento che avviene tra la Consigliera e il Presidente, quest'ultimo sottopone alla votazione del Consiglio la propria determinazione. La votazione viene chiusa senza che venga fatta suonare la campanella di richiamo né richiamando nominalmente i consiglieri che si attardano al voto, impedendo così a molti consiglieri di esprimersi. La determinazione del Presidente viene approvata con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato...”.

Il Presidente interviene nel merito.

Interviene, nuovamente, il consigliere Spiller.

Il Presidente pone, quindi, in votazione, ai sensi dell'art. 66, comma 3, del Regolamento del Consiglio comunale, la richiesta di rettifica presentata dal cons. Spiller, che viene respinta, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	28	
Astenuti	/	
Votanti	28	
Favorevoli	9	Asproso, Balbi, Colombara, Dalla Rosa, Marchetti, Marobin, Pupillo, Sala, Spiller
Contrari	19	Albiero, Baggio, Barbieri, Berengo, Busin, Cattaneo, Ciambetti, D'Amore, Danchielli, De Marzo, Lunardi, Maltauro, Molinari, Naclerio, Reginato, Rucco, Siotto, Soprana, Zocca

Il Presidente del Consiglio comunale, avv. Valerio Sorrentino, risulta non aver preso parte alla votazione.

Il Presidente ne proclama l'esito.

Il Presidente del Consiglio comunale dà atto che il processo verbale della seduta consiliare è dato per approvato.

OGGETTO XXIII

P.G.N. 179962

Delib. n. 52

BILANCIO - Variazione di bilancio ai sensi dell'art. 175 del D. Lgs. n. 267/2000 (Tuel) e punto 4.2 lett. h) dell'Allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011.

Il Presidente dà la parola all'Assessore alle risorse economiche, Matteo Tosetto, per la presentazione della proposta di deliberazione.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Intervengono i cons. Pupillo, Busin e Balbi.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Replicano gli assessori Cicero e Giovine.

Il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene il cons. Marchetti, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico.

Nessun altro consigliere intervenendo, la proposta di deliberazione, già posta ai voti, viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	31	
Astenuti	10	Asproso, Colombara, Dalla Rosa, Marchetti, Marobin, Pupillo, Rolando, Sala, Selmo, Spiller
Votanti	21	
Favorevoli	21	Albiero, Baggio, Balbi, Barbieri, Berengo, Busin, Cattaneo, Ciambetti, D'Amore, Danchielli, De Marzo, Lunardi, Maltauro, Molinari, Naclerio, Reginato, Rucco, Siotto, Soprana, Sorrentino, Zocca
Contrari	/	

Il Presidente ne proclama l'esito.

Il Presidente pone, quindi, in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	26	
Astenuti	2	Asproso, Colombara
Votanti	24	
Favorevoli	24	Albiero, Baggio, Barbieri, Busin, Cattaneo, Ciambetti, D'Amore, Dalla Rosa, Danchielli, De Marzo, Lunardi, Maltauro, Marobin, Molinari, Naclerio, Pupillo, Reginato, Sala, Selmo, Siotto, Soprana, Sorrentino, Spiller, Zocca
Contrari	/	

Il Presidente proclama la deliberazione immediatamente eseguibile.

OGGETTO XXIV

P.G.N. 179967

Delib. n. 53

Istituzione Biblioteca Civica Bertoliana-Approvazione del rendiconto della gestione esercizio 2017.

Il Presidente dà la parola al Vice Sindaco, Matteo Tosetto, per la presentazione della proposta di deliberazione.

Interviene il Sindaco.

Il Presidente dà la parola, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del regolamento del Consiglio comunale, alla Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Biblioteca Civica Bertoliana, dott.ssa. Chiara Visentin.

La Vice Presidente dichiara aperta la discussione.

Intervengono i cons. Soprana, Marchetti, Marobin, Cattaneo, Selmo, Berengo, Dalla Rosa, Sala, D'Amore, Asproso, Rolando e Siotto.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione e passa all'esame degli ordini del giorno pervenuti sull'oggetto.

Il Presidente informa il Consiglio che è stato presentato l'ordine del giorno n. 1/179919 pgn, sottoscritto dai cons. Sala, Dalla Rosa, Marobin, Balbi, Marchetti, Selmo, Colombara, Asproso e Rolando.

Il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno n.1.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene la cons. Sala, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n.1, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	27	
Astenuti	1	Pupillo
Votanti	26	
Favorevoli	9	Asproso, Balbi, Dalla Rosa, Marchetti, Marobin, Rolando, Sala, Selmo, Spiller
Contrari	17	Albiero, Baggio, Barbieri, Berengo, Busin, Cattaneo, D'Amore, Danchielli, De Marzo, Lunardi, Molinari, Naclerio, Reginato, Rucco, Siotto, Soprana, Sorrentino

Il Presidente ne proclama l'esito.

Il Presidente informa il Consiglio che è stato presentato l'ordine del giorno n. 2/179929 pgn, sottoscritto dai cons. Marchetti, Colombara, Selmo, Marobin, Spiller, Sala, Rolando, Dalla Rosa e Balbi.

Il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno n.2.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, intervegono il cons. Marchetti, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico, e la cons. Balbi.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n.2, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	26	
Astenuti	2	Balbi, Pupillo
Votanti	24	
Favorevoli	9	Asproso, Dalla Rosa, Marchetti, Marobin, Rolando, Sala, Selmo, Soprana, Spiller
Contrari	15	Albiero, Baggio, Barbieri, Berengo, Busin, Cattaneo, D'Amore, Danchielli, De Marzo, Molinari, Naclerio, Reginato, Rucco, Siotto, Sorrentino

Il Presidente ne proclama l'esito.

Il Presidente informa il Consiglio che è stato presentato l'ordine del giorno n.3/179935 pgn, sottoscritto dai cons. Asproso, Selmo, Colombara, Sala, Dalla Rosa, Marobin, Balbi, Marchetti e Rolando.

Il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno n.3.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene il cons. Asproso, a nome del gruppo consiliare Coalizione civica.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n.3, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	27	
Astenuti	1	Pupillo
Votanti	26	
Favorevoli	25	Albiero, Asproso, Baggio, Balbi, Barbieri, Berengo, Cattaneo, D'Amore, Dalla Rosa, Danchielli, De Marzo, Lunardi, Marchetti, Marobin, Molinari, Naclerio, Reginato, Rolando, Rucco, Sala, Selmo, Siotto, Soprana, Sorrentino, Spiller
Contrari	1	Busin

Il Presidente ne proclama l'esito.

Il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto interviene il cons. Dalla Rosa, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico.

Nessun altro consigliere intervenendo, la proposta di deliberazione, già posta ai voti, viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	17	
Astenuti	1	Lunardi
Votanti	16	
Favorevoli	16	Albiero, Baggio, Barbieri, Berengo, Busin, Cattaneo, D'Amore, Danchielli, De Marzo, Molinari, Naclerio, Reginato, Rucco, Siotto, Soprana, Sorrentino
Contrari	/	

Il Presidente ne proclama l'esito.

OGGETTO XXV

P.G.N. 179974
Delib. n. 54

URBANISTICA-Variate parziale al Piano degli Interventi per il rinnovo delle previsioni urbanistiche in decadenza, di cui alla delibera di adozione del Consiglio comunale n. 10 del 15.3.2018. Correzione dell'errore materiale contenuto nell'Elaborato 3 – Zonizzazione Fg. 5 e 6 relativo ad un terreno di proprietà dei signori Carta Giselda e Dalla Via Dante e conseguente aggiornamento del Quadro Conoscitivo di PI.

Il Presidente dà la parola all'Assessore al territorio, Lucio Zoppello, per la presentazione della proposta di deliberazione.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Intervengono i cons. Reginato e Lunardi.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, nessun consigliere intervenendo, la proposta di deliberazione, già posta ai voti, viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	27	
Astenuti	2	Asproso, Spiller
Votanti	25	
Favorevoli	25	Albiero, Baggio, Balbi, Barbieri, Berengo, Busin, Cattaneo, D'Amore, Dalla Rosa, Danchielli, De Marzo, Lunardi, Marchetti, Marobin, Molinari, Naclerio, Pupillo, Reginato, Rolando, Rucco, Sala, Selmo, Siotto, Soprana, Sorrentino
Contrari	/	

Il Presidente ne proclama l'esito.

Il Presidente pone, quindi, in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	26	
Astenuti	1	Asproso
Votanti	25	
Favorevoli	25	Albiero, Baggio, Balbi, Barbieri, Berengo, Busin, Cattaneo, D'Amore, Dalla Rosa, Danchielli, De Marzo, Lunardi, Marobin, Molinari, Naclerio, Pupillo, Reginato, Rolando, Rucco, Sala, Selmo, Siotto, Soprana, Sorrentino, Spiller
Contrari	/	

Il Presidente proclama la deliberazione immediatamente eseguibile.

OGGETTO XXVI

P.G.N. 179988

Delib. n. 55

MOZIONI-Mozione presentata l'1.8.2018 dai cons. Selmo e Pupillo affinché l'Amministrazione comunale avvii azioni per assicurare la riapertura al pubblico e la gestione museale di Palazzo Thiene.

Il Presidente dà la parola al cons. Pupillo per la presentazione della proposta di mozione.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Intervengono i cons. Cattaneo e Soprana.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Replica il Sindaco.

Il Presidente informa che sulla proposta di mozione è stato presentato l'emendamento n.1/169559 pgn, sottoscritto dai cons. Soprana, Colombara, Spiller, Siotto, Baggio, Zezza, Marchetti, Busin, De Marzo, Tosetto, Asproso, Berengo, Reginato e Pupillo.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 1.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n. 1, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	27	
Astenuti	/	
Votanti	27	
Favorevoli	27	Albiero, Asproso, Baggio, Balbi, Barbieri, Busin, Cattaneo, D'Amore, Dalla Rosa, Danchielli, De Marzo, Lunardi, Marchetti, Marobin, Molinari, Naclerio, Pupillo, Reginato, Rolando, Rucco, Sala, Selmo, Siotto, Soprana, Sorrentino, Spiller, Zocca
Contrari	/	

Il Presidente ne proclama l'esito.

Il Presidente pone in votazione la proposta di mozione, come emendata.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene il cons. Asproso, a nome del gruppo consiliare Coalizione civica.

Nessun altro consigliere intervenendo, la proposta di mozione, come emendata, viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	28	
Astenuti	/	
Votanti	28	
Favorevoli	28	Albiero, Asproso, Baggio, Balbi, Barbieri, Berengo, Busin, Cattaneo, D'Amore, Dalla Rosa, Danchielli, De Marzo, Lunardi, Marchetti, Marobin, Molinari, Naclerio, Pupillo, Reginato, Rolando, Rucco, Sala, Selmo, Siotto, Soprana, Sorrentino, Spiller, Zocca
Contrari	/	

Il Presidente ne proclama l'esito.

La seduta è tolta alle ore 23.00.

Le deliberazioni, unitamente ai relativi allegati, trattate nel corso della seduta sono depositate agli atti del Comune.

Al presente verbale sono allegati i seguenti documenti:

<i>Allegato n.</i>	
1	CD contenente il file audio con la registrazione completa della seduta
2	Domande d'attualità nn. 1/176126 pgn, 2/176410 pgn, 3/176441 pgn, 4/176553 pgn, 5/176342 pgn, 6/176563 pgn, 7/176609 pgn, 8/176666 pgn, 9/176776 pgn, 10/176808 pgn, 11/177985 pgn, 12/179042 pgn
3	Interrogazioni nn. 24/126150 pgn, 26/127004 pgn, 27/127014 pgn, 28/127367 pgn

IL PRESIDENTE
F.to Sorrentino

LA VICE PRESIDENTE
f.to Balbi

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Di Cindio

domanda di 'attualita'
1

COMUNE DI VICENZA
PERVENUTO TRAMITE
PEC IL 23 NOV. 2018

COALIZIONE CIVICA per VICENZA
QUANTITA' DI CONSUMO DI SUOLO
DOMANDA DI ATTUALITA' 23.11.18

In data odierna, dopo contatti telefonici con l'assessore Zoppello, ho preso visione del Decreto 191 emanato dalla Giunta regionale del Veneto. Si tratta della ri-assegnazione della quantità di suolo consumabile per il Comune di Vicenza che ora, è pari a 48,45 ettari, esattamente la cifra richiesta nell'Istanza di revisione.

Inizialmente, con Delibera 668 del 2018, la Regione aveva assegnato a Vicenza 15,73 ettari, corrispondenti al valore medio dell'ASO (Ambito Sovracomunale Omogeneo) di appartenenza, in quanto, i dati esposti nella scheda informativa elaborata da codesto Comune sopravanzavano di ben due volte il parametro di riferimento.

Evidentemente, come nel gioco delle tre carte, il suolo consumabile appare e scompare a seconda delle affinità politiche, prescindendo da una reale stima del fabbisogno e soprattutto, non viene assegnato in base a criteri oggettivi.

Giova ricordare che la crescita demografica si è ormai attestata sui 112.000 abitanti, mentre il PAT mantiene una potenzialità di espansione urbanistica tarata sui 130.000 residenti. Infatti, oltre ai 48,45 ettari assegnati dalla Regione dobbiamo calcolare tutto il così detto "consolidato": PUA approvati, BID, Titoli abilitativi già rilasciati, Accordi Pubblico-Privato, ecc... Una quantità enorme di nuove aree edificabili che incombe sul futuro di questa città e ne minaccia la sostenibilità ambientale.

TUTTO CIO' CONSIDERATO SI CHIEDE (anche a risposta scritta):

- A quanto ammontano le trasformazioni delle aree interne al "consolidato"?
- Quanto resta da consumare al netto delle previsioni del P.I. adottato e visto che la quantità massima ammessa fino al 2050 è pari a 12.793 ettari?
- A quando una revisione del PAT e del PI che includa il recupero del Patrimonio immobiliare inutilizzato e sia finalmente coerente con il reale fabbisogno abitativo?

Ciro Asproso

E
Comune di Vicenza
Protocollo Generale
Protocollo N. 0176126/2018 del 23/11/2018

COMUNE DI VICENZA
PERVENUTO TRAMITE
PEC IL 23.11.18

PSN 176410

ore 13,30

COALIZIONE CIVICA per VICENZA

domanda di attualità

2

DOMANDA DI ATTUALITÀ 23.11.18 – MULTE AI CICLISTI

C'è da rimanere basiti nel leggere le dichiarazioni bellicose dell'assessore Cicero – noto sindacalista delle quattro ruote – che annuncia “tolleranza zero” nei confronti delle biciclette. In ogni categoria albergano gli imbecilli e i maleducati, sicché non intendo fornire alcuna copertura politica a chi, in sella ad un velocipede, scambia Corso Palladio per l'arrivo del Giro d'Italia, ma questo non può in alcun modo giustificare la “caccia alle streghe” che viene oggi preannunciata sulla Stampa locale.

Destinare uomini e risorse per multare il ciclista senza campanello, equivale ad attuare la classica operazione di distrazione di massa: si devia l'attenzione dai problemi reali – ossia l'uso sconsiderato dell'automobile – per concentrarsi su aspetti legati più alla buona educazione che alla sicurezza stradale.

Gli automobilisti italiani sono i più indisciplinati d'Europa, quindi non è difficile credere che anche i ciclisti lo siano, ma c'è un dato che dimostra in maniera incontrovertibile la gravità della situazione: in proporzione ai chilometri percorsi l'Italia supera persino gli USA per morti in bicicletta. Negli ultimi 10 anni, a causa di incidenti stradali, sono deceduti 7.625 pedoni e 2.665 ciclisti.

Oltre al comportamento scorretto di molti automobilisti, c'è inoltre da considerare lo stato di incuria in cui versano le nostre strade, disseminate di buche, e la pericolosità di molte piste ciclabili.

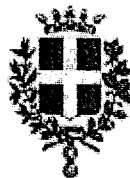
Tutto ciò considerato si CHIEDE:

- A quando un giro di vite nei confronti degli automobilisti che non rispettano gli attraversamenti pedonali, che parcheggiano sulle piste ciclabili, che superano i limiti di velocità nei centri abitati e che inviano sms mentre guidano?
- Molti percorsi ciclabili non sono a norma, non presentano un'adeguata separazione tra pedoni e ciclisti e sono anche pericolosi. Prima di comminare sanzioni, non sarebbe il caso di approntare un piano di adeguamento strutturale? A tal riguardo allego un'Interpellanza per la ciclabile di strada Sant'antonino.

Ciro Asproso

COMUNE DI VICENZA
PERVENUTO TRAMITE
PEC IL 23/11/2018

ore 14,52



domanda d'attualita'
n. 3

Vicenza, 23 novembre 2018

DOMANDA DI ATTUALITA'

Inaugurazione della mostra "Il trionfo del colore"

Il 23 novembre è stata inaugurata a Vicenza la mostra "Il Trionfo del colore, da Tiepolo a Canaletto e Guardi", prodotta da MondoMostre e frutto di un accordo tra il Museo Civico di Palazzo Chiericati, le Gallerie d'Italia di Palazzo Leoni Montanari (sede museale e culturale di Intesa Sanpaolo a Vicenza) e il Museo di Arti Figurative Pushkin di Mosca.

Dopo aver apprezzato dal vivo le 64 opere si può dire con certezza che "Il trionfo del colore" è una mostra di livello internazionale, all'altezza di una città con grandi ambizioni culturali e turistiche.

Il lavoro della passata amministrazione e del professor Villa è stato quanto mai determinante (come scritto dalla giornalista Nicoletta Martelletto nell'edizione di venerdì 23 novembre del Giornale di Vicenza) per la realizzazione di questo evento.

Tutto ciò premesso, si chiede al Sindaco

- 1) Quali sono i motivi per cui l'attuale amministrazione ha deciso di collocare la mostra "Il Trionfo del colore, da Tiepolo a Canaletto e Guardi" a Palazzo Chiericati anziché in Basilica?
- 2) Per quali motivi la curatela della mostra, affidata al prof. Villa nell'allestimento moscovita, è stata successivamente assegnata al prof. Zuffi per l'edizione vicentina, apparendo immutato l'impianto scientifico della stessa? Perché ne è stato eliminato il nome dai cataloghi della mostra? Qual è stato il ruolo del prof. Zuffi nella progettazione e nella realizzazione della mostra?
- 3) Qual è stato l'impegno dell'amministrazione per promuovere adeguatamente questa mostra?

2. 1452

E

Comune di Vicenza
Protocollo Generale

Protocollo N. 0176441/2018 del 26/11/2018

- 4) Quali sono gli obiettivi previsti dall'amministrazione per questa mostra anche in termini di numero di visitatori, incremento dei soggiorni e vendita di biglietti delle altre sedi museali comunali?
- 5) Quali sono gli obiettivi concreti che l'amministrazione si pone per la valorizzazione culturale e turistica della città? I lavori di restauro di Palazzo Chiericati verranno portati a termine? La Basilica sarà ancora sede di manifestazioni culturali di interesse internazionale? Per programmare e portare a Vicenza eventi di questo tipo sono necessari almeno un paio d'anni di lavoro; l'amministrazione sta lavorando a qualche progetto o intende solamente avvalersi di quanto ereditato dai suoi predecessori?

I consiglieri comunali

Cristiano Spiller

Otello Dalla Rosa

Giovanni Selmo

Ennio Tosetto

Raffaele Colombara

Ciro Asproso

Cristina Balbi

Alessandro Marchetti

Giovanni Rolando

Alessandra Marobin

Sandro Pupillo

PRESENTATO
23 NOV. 2018
AL COMUNE DI VICENZA

pgm 176553

domanda d'attualità
n. 4

CONSIGLIO COMUNALE

Vicenza, 23/11/ 2018

nel 1990
Toni DOMANDA D'ATTUALITA' PER IL CONSIGLIO COMUNALE GIA' CONVOCATO per i giorni 29 e 30 novembre.

Ipab di Vicenza, si dimette l'intero Cda dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficienza.

In anticipo rispetto alla scadenza naturale del mandato.

Che intende fare il sindaco cui compete la nomina dei consiglieri?

Era nell'aria.

Dopo le iniziative istituzionali che si sono susseguite in questi mesi ad opera di consiglieri di maggioranza e dichiarazioni pubbliche rilasciate alla stampa dal sindaco e in sede di Consiglio comunale ultimo; dopo le domanda d'attualità dei consiglieri di maggioranza, dapprima della consigliera Siotto e successivamente Danchielli e Lunardi, ai quali rispondeva lo stesso sindaco in data 8 novembre in Aula.

Trattandosi di fatto grave è indispensabile fare piena luce da parte dell'Amministrazione e fornire tutte le informazioni e circostanze in totale trasparenza all'Assemblea consiliare e attraverso di essa alla città.

Per capire, assumere informazioni e spiegazioni, e soprattutto conoscere quali sono gli orientamenti e le azioni che il sindaco intende assumere nell'immediato per far fronte a questa crisi di Ipab che rischia di far pagare un prezzo elevato all'Istituzione, alla numerosa comunità di Anziani, molti dei quali in condizioni di fragilità, e al mondo del lavoro dipendente che ad Ipab fa capo.

Tutto ciò premesso il sottoscritto consigliere Giovanni B. ROLANDO componente della V Commissione sociale sanità "Servizi alla popolazione" presenta *con la consigliera Rosella SACCA*

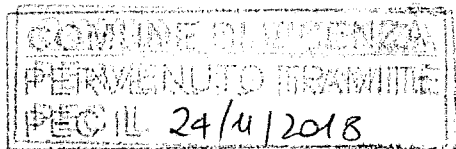
Domanda d'Attualità

per conoscere:

- Quali siano le reali motivazioni che hanno portato il Cda di Ipab a rassegnare le dimissioni in largo anticipo rispetto alla scadenza del mandato che sarebbe avvenuta nel primo semestre dell'anno 2020 il 26/06/2020 dopo i cinque anni in carica, così come prescritto dallo Statuto in vigore ed approvato con deliberazione n.74 del 6/9/ 2017; Statuto di Ipab a suo tempo approvato anche dal Consiglio comunale di Vicenza e che già in data 17/01/2018 aveva visto le dimissioni del consigliere Fabio Mantovani dal Cda e rassegnate a causa della sua candidatura a sindaco della città.
- Quali le azioni che intende assumere il sindaco ad evitare conseguenze gravi per la comunità Vicentina.

Ringraziando per la cortese risposta verbale in Aula e per iscritto anticipatamente per mezzo PEC si porgono distinti saluti

GRAZIE



se 10.37

domanda d'attualità
n. 5

Lista RUCCOSINDACO

DOMANDA ATTUALITA' 24/11/18 – MOSTRA "IL TRIONFO DEL COLORE"

Spett.le Presidente del Consiglio
Gent.mo Sig. Sindaco
Gent.mo Assessore Giovine

Riferimento all'articolo del Corriere del Veneto "Il Trionfo" del 700 Veneto, di G. Maria Collice Ili, comparso il giorno 23/11/2018.

Oggetto: Considerazioni in relazione all'avvio della mostra "Il Trionfo del Colore".

Con la presente sono a chiedere un approfondimento, dopo il successo della cerimonia inaugurale della mostra "Il Trionfo del Colore" dello scorso 22 novembre. In particolare vorrei porre l'attenzione su due aspetti rilevanti che l'organizzazione di questo importante evento ha messo in luce: il valore internazionale e la rete di connessioni turistico-culturali che la mostra è in grado di produrre nella nostra città e dei suoi dintorni.

Se oggi è fondamentale il dialogo costante con altre realtà europee e non, e la realizzazione di grandi eventi culturali rappresenta un veicolo d'eccellenza per creare e consolidare tale sinergia, è altrettanto importante lavorare sulle reti di connessioni che il nostro patrimonio culturale e artistico è in grado di generare. In quest'ottica la mostra diviene un epicentro in grado di proiettare l'interesse turistico verso tutte quelle realtà del territorio che ad essa si connettono per contenuti e valori espressi.

Ringraziando porgo distinti saluti

Vicenza, 24/11/2018
Caterina Soprana

E
Comune di Vicenza
Protocollo Generale
Protocollo N. 0176342/2018 del 26/11/2018

Zimbra**stessari@comune.vicenza.it****Domanda di attualità***domanda d'attualità M-G*

Da : C.C. raffaele colombara
<raffaele.colombara@cert.comune.vicenza.it>

sab, 24 nov 2018, 15:06

Oggetto : Domanda di attualità

A : Presidente Consiglio
<presidenteconsiglio@comune.vicenza.it>

Domanda di attualità

È stata inaugurata venerdì giovedì 22 novembre a palazzo Chiericati "Il trionfo del colore", mostra dedicata ai capolavori del Settecento Veneto.

Il sindaco Rucco l'ha presentata come "la prima grande mostra" del suo mandato, tralasciando peraltro di ricordare che il pacchetto mostra completo, salvo le determinanti scelte delle sedi espositive e della promozione, era stato lasciato dalla precedente amministrazione.

La mostra proviene da Mosca dove ha fatto registrare uno dei più grandi successi della storia del museo Pushkin con oltre 400.000 visitatori in tre mesi: una media di circa 4.000 visitatori al giorno, cifra non improponibile per Vicenza visto che, pur in tempi diversi, l'ultima mostra allestita dalla precedente amministrazione ne ha registrati 450.000, con grande beneficio per l'immagine della città e l'economia locale.

Numeri, peraltro, sempre scanditi da opportuni comunicati stampa dell'amministrazione comunale, che però in quest'occasione non si sono ancora visti.

Ciò premesso,

SI CHIEDE

al signor Sindaco,

se corrisponda al vero che nel primo giorno di mostra gli ingressi siano stati circa 70, con risultati analoghi anche nel primo sabato di mostra;

E
Comune di Vicenza
Protocollo Generale
Protocollo N. 0176563/2018 del 26/11/2018

26/11/2018

Zimbra

chi sia il responsabile della promozione dell'evento;

se non ritenga insufficiente il tipo di strategia comunicativa
posta in essere finora e come intenda porvi rimedio.

Raffaele Colombara
Quartieri al centro

Otello Dalla Rosa
Alessandro Marchetti
Giovanni Battista Rolando
PD

Vicenza, 23 novembre 2018

Raffaele Colombara
Consigliere Comunale
raffaelecolombara@gmail.com
+39 329 3646652

COMUNE DI VICENZA
PERVENUTO TRAMITE
PEC IL 26/11/2018

ore 8.55

domanda d'attualità
M. F.

DOMANDA ATTUALITA'

«Siamo stati oggetto in queste settimane di inammissibili e pretestuose interferenze attuate dalla nuova amministrazione comunale. È palese ormai la mancanza di fiducia nei nostri confronti, il che ci impedisce di portare avanti il nostro lavoro a favore dell'ente. Siamo qui a titolo praticamente gratuito, contrariamente a precedenti consigli di amministrazione, con l'intento di dare il nostro contributo e la nostra professionalità a favore della collettività.

Se il sindaco voleva mettere a disposizione della sua maggioranza delle poltrone, poteva essere più leale e trasparente, invece di mettere a repentaglio la buona conduzione dell'ente e soprattutto la serenità dei suoi ospiti». Sono parole d'inizio del comunicato, con il quale lo scorso 23 novembre Lucio Turra, presidente di Ipab Vicenza, annunciava insieme a tutto il CdA, le dimissioni dall'Ente.

Nel proseguo del comunicato si va ad affermare che alla base di tutto ci sia un problema essenzialmente di natura politica, in quanto sia il Presidente sia il CdA sono espressione di un'Amministrazione di diverso colore politico, senza tenere conto che invece loro non sono politici «e non hanno mai operato in una logica politica. Hanno agito come tecnici e professionisti per il bene dell'ENTE, assumendo tutte le decisioni ritenute possibili e praticabili».

Questi sono solo alcuni passaggi del comunicato stampa prodotto dal CdA dell'Ente, un comunicato che, in aggiunta a quanto affermato dal Vice presidente avv. Gianni Cristofari, desta più di una perplessità, che di seguito espongo e che spererei trovassero una possibile risposta da parte del Sindaco o della sua Giunta.

«La nuova Amministrazione comunale, ha affermato il vice presidente, agendo in modo totalmente difforme dalle rassicurazioni del sindaco, dopo gli interventi e gli esiti dell'audizione del presidente Turra in quinta Commissione comunale, ha sollecitato la Regione Veneto ad avviare una visita ispettiva, nonostante sia a tutti noto che i comportamenti contestati nella sanzione sono frutto di scelte amministrative risalenti ad oltre 10 anni fa che sono state costantemente adottate da tutti gli amministratori di IPAB, compresi i Commissari regionali che hanno retto l'Ente per vari anni, compreso anche il Sindaco Rucco, che ha fatto parte del CdA». Dando per buone queste affermazioni, che attribuiscono la sanzione a scelte amministrative

E
Comune di Vicenza
Protocollo Generale
Protocollo N. 0176609/2018 del 26/11/2018

precedenti, perché una volta entrati in carica il Presidente Turra e il suo CdA non si sono preoccupati di comunicare queste scelte errate all'allora Amministrazione (tra l'altro dello stesso colore politico), invece di aspettare l'attuale?

La sanzione è frutto di un'ispezione avvenuta nello scorso febbraio, perché non si sono comunicati gli esiti sanzionatori per mancata attuazione delle norme e dei contratti, e si è aspettato l'incontro del 18 settembre?

In riferimento alla sanzione è stato riferito dell'esistenza di un fondo atto a pagare tale sanzione. Tale fondo, è stato riferito, nasce dall'accantonamento di vari disavanzi dell'Ente, questo fa pensare che ci fosse consapevolezza di "non essere a norma di legge" già da tempo, e quindi che la sanzione prima o poi era prevista.

In riferimento al fondo, perché non si è pensato di utilizzare i disavanzi di bilancio per aiutare le famiglie degli ospiti abbassando le rette che risultano essere le più alte in ambito provinciale, e comunque se c'era un disavanzo "costante" tanto da generare un fondo, perché la richiesta di messa in vendita di parte del patrimonio immobiliare.

La sanzione promulgata è frutto di una carenza contrattuale nei confronti del personale presente in Ipab Vicenza, si chiede al Sindaco come si pensa di sanare questa situazione generatasi.

Inoltre, si chiede ancora, al Sindaco se è a conoscenza del motivo della sanzione, si tratta di un rilevamento di infrazione relativa a tutta la struttura, o è solo una sanzione amministrativa riguardante l'ispezione di un singolo reparto, perché se così fosse, c'è da pensare che la sanzione possa essere moltiplicata per il numero di reparti presenti con ovvie conseguenze per l'Ente: bancarotta.

#RUCCOSINDACO#

BARBIERI PATRIZIA

COMUNE DI VICENZA
PERVENUTO TRAMITE
PEC IL 26 NOV. 2018

domanda di attualità
n. 8

Lista RUCCOSINDACO

ve 9:57

DOMANDA ATTUALITA' 26/11/18 – ALLAGAMENTI IN PIAZZA CASTELLO

Spett.le Presidente del Consiglio
Gent.mo Sig. Sindaco
Gent.mo Assessore Cicero

Riferimento all'articolo del Giornale di Vicenza "Piscina Castello", di L. Pilastro, comparso il giorno 26/11/2018.

Oggetto: zone allagate dopo la pioggia in Piazza Castello.

Con la presente sono a chiedere all'assessore Cicero un parere in relazione a quanto riportato dall'articolo in oggetto sulla situazione verificatasi in Piazza Castello dopo la pioggia dei giorni scorsi. Enormi pozzanghere che, oltre ad arrecare evidente disagio ai pedoni, si trasformano in "gavettoni" al passaggio dei mezzi pubblici. Le foto dell'articolo evidenziano che gli avvallamenti dove l'acqua si accumula sono proprio nelle zone interessate dal passaggio dei bus, sottoposte a lavori di ristrutturazione e consolidamento del manto stradale alla volta di 4 anni fa. Vorrei quindi un'opinione e un chiarimento, da parte dell'assessore, su come quella stessa pavimentazione possa oggi presentare problematiche di questo genere e quali interventi pensa di mettere in atto per risolvere definitivamente il problema.

Ringraziando porgo distinti saluti

Vicenza, 26/11/2018
Caterina Soprana

E
Comune di Vicenza
Protocollo Generale
Protocollo N. 0176666/2018 del 26/11/2018

Zimbra

stessari@comune.vicenza.it

Domanda di attualità su IPAB*domanda d'attualità
n. 9*

Da : C.C. Pupillo Sandro
<sandro.pupillo@cert.comune.vicenza.it>

lun, 26 nov 2018, 11:01

Oggetto : Domanda di attualità su IPAB**A :** presidenteconsiglio@comune.vicenza.it**Cc :** pupilsan78@gmail.com

All'attenzione del Presidente del Consiglio Comunale Valerio Sorrentino
e del Sindaco di Vicenza Francesco Rucco

DOMANDA DI ATTUALITÀ: QUALE FUTURO PER IPAB?

Premesso che:

- In questi giorni stiamo assistendo ad un dibattito politico improduttivo su IPAB che si sta concentrando sul dare ragione chi al Sindaco Rucco e chi al Presidente Turra;
- Le IPAB sono presidi territoriali irrinunciabili di fronte al progressivo invecchiamento e cronicità della popolazione;
- La popolazione mondiale con più di 60 anni raddoppierà da qui al 2050 e in Europa passerà dall'attuale 25% al 35%;
- Queste istituzioni sono codificate ancora dalla legge Crispi del 1890.

Tutto ciò premesso i Consiglieri Comunali chiedono al Sindaco:

- Quali criteri "civici" guideranno la sua scelta i nostri relazione alle nuove nomine?
- Per quale motivo intende chiedere alla Regione un commissario temporaneo?
- Quali azioni intende intraprendere, di concerto con la Regione Veneto, per garantire dignità, assistenza e benessere agli anziani di oggi e soprattutto di domani?

Sandro Pupillo

PRESENTATO
26 NOV. 2018
AL COMUNE DI VICENZA

**#RUCCO
SINDACO**

Gruppo Consiliare "#RUCCOSINDACO"

domanda d'attualità
n. 10

pag. 176 808
Alla cortese attenzione
Del Sindaco di Vicenza
e
Assessore alla Sicurezza
Avv. Francesco Rucco

Vicenza, 26.11.2018

OGGETTO: Domanda di attualità su Ordinanza Palazzo Chiericati;

PREMESSO CHE

negli ultimi mesi è stato registrato un notevole aumento di comportamenti non consoni sotto il porticato di Palazzo Chiericati, avendo ricevuto io stesso numerose segnalazioni da parte di concittadini preoccupati per il decoro e la sicurezza del luogo e di piazza Matteotti, a causa di risse e frequenti schiamazzi con torpiloqui tra gruppi di giovani; avendo inviato numerosissime segnalazioni al comando di Polizia Locale e alla Questura di Vicenza per attenzionare la zona a più frequenti controlli da parte della Forza Pubblica;

VISTA

- ORDINANZA n.5755-19/11/2018 : DIVIETO DI STAZIONAMENTO SULLA SCALINATA E SUL PORTICO DI PALAZZO CHIERICATI E DI UTILIZZO DI SKATEBOARD;
- La necessità di tutelare il sito storico in maniera più efficace e di garantire una fruizione del pubblico della mostra "Il Trionfo del Colore" in totale sicurezza e serenità;
- La manifestazione di contrarietà al provvedimento messa in scena la sera del 22 c.m con la presenza di esponenti della minoranza del Consiglio Comunale;

CHIEDO

Al Sig. Sindaco di conoscere gli effetti sortiti sin qui dalla suddetta ordinanza in quanto ad un calo delle situazioni di bivacco e di comportamenti non consoni al luogo e al Palazzo storico.

Cordialmente,

✓ Leonardo De Marzo
Consigliere Comunale

COMUNE DI VICENZA
PERVENUTO TRAMITE
PEC IL 27/11/2018

donazione di attualità
n. 11

Vicenza, 27/11/2018

Dopo l'ennesimo articolo intitolato

Ipab tensione alle stelle il cda "RUCCO MENTE E LO SA"

Si chiede al sindaco e all'assessore competente di invitare Ipab e Ipark, a fornire tutte le comunicazioni intercorse negli ultimi anni tra Ipab e l'Ente ispettivo al fine di capire da quando gli accertamenti fossero in corso e a visionare le notifiche dei verbali

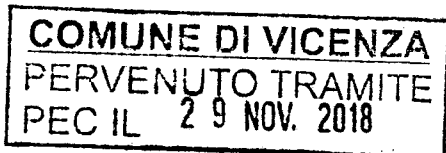
il tutto in nome della massima trasparenza che ogni Ente deve avere

#RUCCOSINDACO#

Barbieri Patrizia

E

Comune di Vicenza
Protocollo Generale
Protocollo N.0177985/2018 del 27/11/2018



domanda d'attualità
n. 12

COALIZIONE CIVICA PER VICENZA

S. BORTOLO 2 – DOMANDA DI ATTUALITA' 29.11.18

All'ex seminario il S. Bortolo 2, titolava ieri il Giornale di Vicenza.

E' consolante sapere che una vicenda che si trascina ormai da 11 anni, "fra chiacchiere da teatro goldoniano, trovate bizzarre e annunci rimasti fumo" trovi finalmente uno sbocco possibile. Anche perché i progetti creativi, come il Centro commerciale o la Caserma di Polizia hanno lasciato un senso di sconcerto e sfiducia difficili da rimuovere. Apprezzabile, è anche il fatto che non si parli più di project financing faraonici che hanno già fatto troppi danni in passato, come all'Ospedale di Santorso tanto per fare un esempio, dove ad amministrare c'era proprio il direttore della sanità veneta Domenico Mantoan.

Meno condivisibile, a mio modo di vedere, questa ennesima accelerazione che accentra al vertice ogni decisione e comprime il processo partecipativo. Se la dirigenza sanitaria, regionale e locale, ammette di aver perso un sacco di anni in proposte perdenti e contraddittorie ora, di fronte ad un progetto così importante per la Città, perché non dovremmo avere il diritto di interrogarci? Ad esempio:

- Che vantaggio c'è a costruire un nuovo centro oftalmologico, una nuova radiologia e nuove sale operatorie in day-surgery nell'ex-Seminario, rispetto al 6° lotto già abortito, se questo ci obbliga a costruire una monorotaia dai costi insondati ma certo non indifferenti? Se vi allocassimo solo i Servizi e gli Uffici della prevenzione, di sicuro non occorrerebbe realizzare alcuna monorotaia.
- Che senso ha un Ospedale di giorno ed uno di notte?
- Perché in questo piano edilizio deve essere compresa anche la costruzione di una "casa per ospiti dotata di tavola calda" (un Hotel?) nella chiesetta sconscrata? Non è meglio lasciarla ai privati, e alla loro libera iniziativa questa funzione? Non basta un normale bar come esiste già nell'Ospedale?
- Quanto tempo e danaro si sono spesi (sprecati) finora nell'affare seminario tra affitto, acquisto e iniziale ristrutturazione senza finora alcun riscontro, mentre a Venezia ha sempre dominato il direttore Mantoan?
- Questo grande investimento, metterà ancora più in crisi le strutture dei distretti diffusi nel territorio? Ciò, non è forse in contraddizione anche con quanto affermava lo stesso sindaco Rucco in campagna elettorale? "Per rendere più efficiente l'Ospedale bisogna investire maggiormente nelle medicine integrate e nei medici di famiglia".
- Suggestivo il summit "en plein air" di ieri pomeriggio nei padiglioni dell'ex seminario, ma mi chiedo: di questo progetto e delle sue serie ricadute, non dovrebbero essere investiti l'assemblea dei Sindaci dell'ULSS di Vicenza, e di conseguenza il Consiglio comunale?

Tutto ciò Visto e Considerato si CHIEDE al Sindaco risposta in Aula e per iscritto.

Ciro Asproso

ORF 1220

PRESENTATO

23 AGO 2018

AL COMUNE DI VICENZA

Partito Democratico Otello Dalla Rosa Sindaco"

COMUNE DI VICENZA
Protocollo Generale
N. 126150
Data 23 AGO 2018

Comune di Vicenza

GRUPPO CONSILIARE

Vicenza, 23 08 2018

Al signor Sindaco **Francesco Rucco**

INT. 24/2018

INTERROGAZIONE

**URGENTE ATTIVARE IL NUOVO NUCLEO SVP ALLA RESIDENZA O. TRENTO DI IPAB
VICENZA INAUGURATO DA TEMPO SUPERANDO OGNI LUNGAGGINE
BUROCRATICA**

Lo scrivente Consigliere comunale Giovanni B. Rolando

Premesso che in data 22. 08. 2018 la stampa locale informava l'opinione pubblica che il nuovo reparto SVP, stati vegetativo permanenti, realizzato e modernamente attrezzato presso la Residenza O. Trento ubicata in Contrà s. Pietro 9 in Vicenza non è ancora stato attivato; così l'articolo stampa: *" Rimane bloccata la situazione che riguarda i posti letto del reparto Stati vegetativi permanenti da tempo inaugurato con sede alla residenza Trento Ipab di contrà San Pietro. Manca ancora l'accreditamento. Dal 2016 il reparto è pronto...Dopo il taglio del nastro nell'ottobre 2017 dagli uffici regionali si attende un'autorizzazione che non è ancora arrivata" (GdV pag. 18).*

Considerato che tale situazione bloccata per questa fondamentale struttura intermedia costituisce un'incomprensibile vicenda per la presa incarico delle persone che si trovano in condizione di "stato vegetativo" e per le loro famiglie.

Ricordato che la Regione del Veneto per mezzo dell' Assessora regionale al Sociale e del Presidente della Giunta regionale del Veneto ha più volte pubblicamente riconosciuto l'urgenza di attivare tale nucleo di SVP in Ipab Vicenza, ma che purtroppo tale concreta risposta è stata fin qui disattesa, perpetrando una situazione di stallo che, se positivamente superata, consentirebbe di garantire un più elevato livello di assistenza.

Tutto ciò premesso

CHIEDE DI CONOSCERE

1. Quali i motivi della mancata attivazione del nuovo nucleo SVP.
2. In quale data e forme è stata rilasciata l'autorizzazione all'accreditamento istituzionale dalla Giunta regionale all'esercizio della nuova struttura per Ipab e Ulss Berica n. 8.

3. Quali iniziative intende attivare il sindaco di Vicenza per rendere urgentemente operativo il nuovo Nucleo SVP e per attivare risorse regionali aggiuntive proprie per il Fondo per la NA, non autosufficienza, come avviene per altre Regioni italiane.
4. Quali le tariffe (rette) pro-capite/ pro-die a carico dell'assistito accolto alla Residenza Ipab Trento SVP e quale il relativo contributo regionale stabilito dalla Regione Veneto di quota di rilievo sanitaria giornaliera.
5. In quale data, concretamente, i pazienti in SVP potranno essere accolti al nuovo Nucleo SVP Ipab di Vicenza.

Nel ringraziare per la risposta verbale in aula si chiede la preventiva risposta scritta mezzo "pec consigliere".

Giovanni B. Rolando, consigliere comunale, componente Commissione Sociale " Servizi alla Popolazione"

COMUNE DI VICENZA
Gruppo Consiliare Forza Italia

PUN. 127004

Al Signor Presidente
del Consiglio Comunale
di Vicenza

PRESENTATO

24 AGO. 2018

AL COMUNE DI VICENZA

INTERROGAZIONE N. 26

Oggetto: **PFAS – VICENZA AREA ARANCIONE POZZI ARTESIANI.**

Egregio Signor Sindaco,

Come noto le falde acquifere venete risultano gravemente inquinate da Pfas e da tempo la Regione Veneto e Arpav si è attivata con iniziative, sia relative al monitoraggio e trattamento delle acque destinate alla alimentazione umana, sia con approfonditi studi per accertare le cause dell'inquinamento. Secondo gli studi condotti dagli organi di controllo la maggiore responsabilità andrebbe ascritta alla ditta Miteni di Trissino, che nei decenni scorsi avrebbe interrato grandi quantità di scarti industriali, che sarebbero filtrati nel sottosuolo raggiungendo ed inquinando la falda e vede come zona di massima esposizione – area rossa nella tabella delle zone d'impatto – i comuni dell'ovest/basso vicentino. A seguito delle misure tempestivamente adottate dai gestori del servizio idrico interessati, è stata registrata, nella zona interessata, una significativa diminuzione della concentrazione delle sostanze Pfas nelle acque potabili erogate mediante rete acquedottistica, grazie all'attività e agli investimenti dei gestori Acque del Chiampo e Acque Veronesi, entro la metà di ottobre 2017 l'acqua distribuita nei comuni con massima esposizione sanitaria, rispettava obiettivo di essere priva di Pfas. A tutto ciò si aggiunge un ulteriore allarme legato al ritrovamento in falda anche di un'altra pericolosa sostanza cancerogena dal nome GenX e dopo i risultati delle ultime analisi, la Provincia di Vicenza, ha provveduto a sospendere alcune attività comprese nell'autorizzazione ambientale della Miteni. Ricordiamo che a gennaio 2017 è iniziato un maxi-screening sulla popolazione residente nella zona rossa nell'ovest vicentino, dove la falda risulta maggiormente inquinata dai composti perfluoro-alchilici, e recentemente è stato ampliato il monitoraggio allargando l'area coperta e estendendo la fascia d'età anche agli under 14. Notizia di questi giorni è che Ussl 8 ha avviato nuove analisi sulla salute e sulla verifica della presenza nel sangue degli inquinanti.

Nel sito dell'Arpav è possibile vedere che oramai il plume inquinante ha superato i 190 Km² e ha dimensioni tali da comprendere sia il dominio dell'acquifero intravallino – zona Valle dell'Agno, sia il dominio degli acquiferi media bassa pianura delle province di Vicenza, Padova e Verona che una parte considerevole della rete idrografica che vede coinvolto anche i fiumi Bachiglione e Retrone. Inoltre è evidenziato come Vicenza sia individuata per ora come Area Arancione, ovvero area di captazione autonome ad uso potabile, ovvero l'acqua pescata dai pozzi artesiani privati, con l'indicazione di un plume di contaminazione che sale dalla zona industriale e ovest città.

A conferma di ciò nel sito della Regione Veneto c'è una rappresentazione della contaminazione geografica rilevata negli anni 2013/2014/2015 dove sono poi stati anche ridefiniti i confini di estensione dell'Area Arancione, attraverso la ricostruzione aggiornata del plume di inquinamento, in considerazione dell'incertezza nella misurazione e delle possibili variazioni geometriche del plume, in relazione a fattori idrochimici, idrologici e storici che include parzialmente il Comune di Vicenza (Vicenza Ovest).

Sul problema non mi pare che l'amministrazione Variati abbia mai dato particolare rilievo e comunicazione, ma vista oramai la delicatezza del problema salute di cui lei in qualità di Sindaco è il primo responsabile della condizione della salute dei suoi cittadini, penso sia necessario appurare e attivarsi per verificare cosa sia stato fatto e cosa si debba al più presto attuare al fine di garantire la salute dei vicentini.

Tutto ciò premesso e vista la pericolosità e il continuo ampliamento dell'inquinamento che mette a rischio la salute di intere famiglie e il futuro delle generazioni di giovani si interroga il signor Sindaco per sapere:

- se c'è un piano di sorveglianza sanitaria della città;

COMUNE DI VICENZA
Gruppo Consiliare Forza Italia

- se esiste una identificazione della fonte di contaminazione, una sorveglianza sistematica e capillare sulla qualità dell'acqua utilizzata a scopo potabile in distribuzione e una verifica delle acque superficiali, falda, scarichi e pozzi artesiani;
- a quando risale l'ultimo monitoraggio esplorativo mirato;
- se è costituito un gruppo di lavoro tecnico ad hoc;
- se esiste una mappatura dei pozzi artesiani privati in uso alla popolazione di Vicenza;
- se sono state avviate le azioni di prevenzione primaria su acque di abbeverata e di utilizzo per produzioni agricole e non alimentari.

Prioritario ritengo anche sia l'esigenza di richiedere al nostro gestore Acque Vicentine la verifica di quanto sopra chiesto e acquisire tutte le informazioni relativamente alla messa in sicurezza delle fonti di approvvigionamento idropotabili, con richiesta di un monitoraggio costante dei livelli degli inquinanti presenti in falda.

Particolare attenzione e attuazione deve essere posta anche alla corretta e tempestiva comunicazione rivolta soprattutto a coloro che utilizzano l'acqua dei pozzi artesiani, magari per innaffiare l'orto o abbeverare i propri animali da allevamento o per la propria attività agricola, ad oggi i primi indicati come fonte di maggior pericolo per la nostra salute.

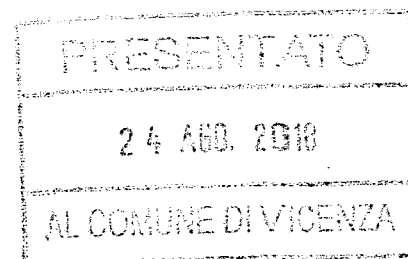
Vicenza, 22 agosto 2018

Presidente Commissione Territorio

Dott. Marco Zocca

COMUNE DI VICENZA
Gruppo Consiliare Forza Italia

Pan. 127014



Al Signor Presidente
del Consiglio Comunale
di Vicenza

INTERROGAZIONE N. 27

Oggetto: **CASE POPOLARI E IMPALCATURE VIA BONOLLO.**

Egregio Signor Sindaco

un punto qualificante del nostro programma elettorale è l'attenzione e il recupero del degrado in centro storico. In questi anni abbiamo assistito ad un continuo abbandono degli edifici in centro storico, i quali una volta lasciati vuoti si sono man mano deteriorati se non addirittura diventati bivacco illegale di senza tetto.

Molte volte, sollecitati dai cittadini, ci si è domandati come poter intervenire presso i proprietari al fine di porre mano agli immobili sia per decoro che per sicurezza in quanto molti palazzi oramai presentano situazioni di pericolo visto i frequenti cedimenti dei cornicioni che dall'alto cadono sul marciapiede sottostante dove passeggia la gente. Ricordo che la vecchia amministrazione aveva deliberato di sanzionare chi negligenzemente non interveniva a porre rimedio alla situazione di pericolo pubblico attuando gli opportuni interventi edilizi. Sicuramente è anacronistico come proprio l'amministrazione Variati si sia dimenticata e disinteressata delle case popolari di proprietà comunali in via Bonollo.

Sono oramai 10 anni che i cittadini e i turisti che entrando da Porta San Rocco procedono verso Piazza San Lorenzo, assistono alla bruttura di questa impalcatura montata da Amcps al fine di proteggere i passanti dalla caduta aerea di pezzi di palazzo.

Questi edifici nel passato sono sorti, grazie a finanziamenti pubblici, come case popolari e hanno avuto una funzione sociale importante per Vicenza in quanto sono stati e lo sono ancora oggi per una piccola parte risposta alle famiglie bisognose della città. Inoltre dava la sede anche ad alcune associazioni mi duole ricordare che nel 2012 il Sindaco Variati ha deliberato lo sgombero dei locali occupati dall'Associazione Nazionale Marinai di Vicenza a causa del cedimento strutturale del palazzo e da quel momento il tutto è in totale abbandono. Ricordo anche che in aprile di quest'anno parte di questi locali, nonostante il pericolo di crollo, erano diventati ricovero di sbandati e senza tetto che abusivamente si erano impossessati dell'immobile.

Ritengo che oggi dopo anni di incuria, questa amministrazione non debba più rimanere inerte e apra un tavolo di confronto con Amcps, Ater, Regione Veneto al fine di decidere come recuperare questo patrimonio edilizio per dare una nuova offerta in termini di alloggi popolari ERP alla città magari prevedendo la valorizzazione edilizia all'interno di un futuro Fondo Immobiliare.

Nell'immediato, comunque, riterrei opportuno dare decoro a questa parte della città cercando di togliere le impalcature e pulire e riordinare il marciapiede ad oggi difficilmente

COMUNE DI VICENZA
Gruppo Consiliare Forza Italia

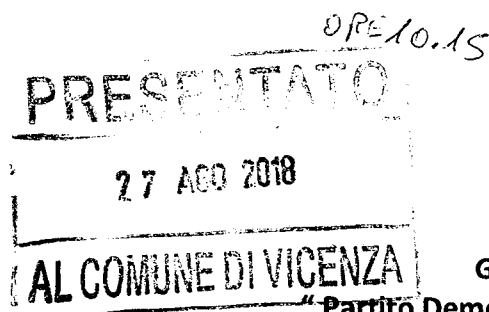
praticabile dalla gente che transitando in via Bonollo quasi sempre è costretta a percorrere il lato opposto della strada.

Tutto ciò premesso si chiede di sapere quale sia il pensiero del Signor Sindaco in relazione al recupero del patrimonio edilizio comunale che va dall'edificio della vecchia sede della Guardia di Finanza fino alle case popolari ERP di via Bonollo, se ritiene possibile una valorizzazione immobiliare all'interno di un Fondo Immobiliare, se condivide la necessità di attuare nuovi piani di ERP cercando collaborazione anche con l'Ater e se nel piano triennale dei lavori pubblici per l'anno 2019 ci possano essere le risorse necessarie per eliminare le impalcature dal marciapiede di via Bonollo.

Vicenza, 13 agosto 2018

Consigliere Comunale
Dott. Marco Zocca

Comune di Vicenza



COMUNE DI VICENZA
Protocollo Generale
N. 127367.2.6.9
Data 27 AGO 2018

GRUPPO CONSILIARE

"Partito Democratico Otello Dalla Rosa Sindaco"

Vicenza, 25 08 2018

Al signor Sindaco **Francesco Rucco**

INTERPELLANZA

INT. n. 28 / 2018

**WEST NILE DISEASE, PREOCCUPAZIONE CRESCENTE DELLA POPOLAZIONE PER IL VIRUS KILLER.
IL SINDACO, PRIMO RESPONSABILE DELLA SALUTE DEI CITTADINI, RIFERISCA IN AULA DELLE
INIZIATIVE ASSUNTE PER LA PREVENZIONE DEL CONTAGIO**

Lo scrivente Consigliere comunale Giovanni B. Rolando

Premesso che, a seguito delle informazioni dei media locali, con particolare riferimento ai giorni 23 /24/ 25 agosto 2018, la popolazione è molto preoccupata per le notizie dell'avvenuto decesso della sesta vittima in Veneto causata dal West Nile Virus, ovvero la febbre del Nilo.

Constatato che con 10 casi d'infezione al giorno nel nostro Paese, sette casi nel solo vicentino di cui tre nelle ultime ore, con considerevole aumento dei casi sospetti e con 240 contagi in Italia e che "la provincia vicentina è ormai circondata dalla zanzara killer, la zanzara dell'acqua che punge soprattutto di notte", tale preoccupazione risulta fondata.

Valutato che l'assessore regionale alla sanità del Veneto alla luce dell'andamento dei contagi umani e decessi e delle richieste di aiuto dai Comuni, ha annunciato, nella giornata di ieri, che la Regione coordinerà un piano straordinario e che la Giunta regionale emetterà prossimamente una deliberazione specifica per coordinare le iniziative territoriali.

Ricordato che il sindaco del Comune è il primo responsabile della salute dei cittadini secondo quanto prescritto dalla normativa vigente e che dal 2008 è in vigore l'ordinanza del Ministero della Salute che detta le linee da seguire di un piano Straordinario di Sorveglianza per la West Nile Disease (Morbo del Nilo Occidentale).

Tutto ciò premesso

INTERPELLA IL SINDACO PER CONOSCERE

1. Quali iniziative abbia posto in essere l'amministrazione comunale per la prevenzione del fenomeno della febbre del Nilo.
2. Quali interventi urgenti e di propria competenza il Comune abbia messo in atto concretamente e/o intenda attivare urgentemente per la indispensabile opera di disinfestazione atta a scongiurare altri contagi della malattia e morti.
3. Se il sindaco, primo responsabile della salute dei cittadini, non intenda promuovere un'informativa pubblica e trasparente a mezzo convocazione della preposta Commissione

Sociale Sanità, ovvero un punto specifico all'Ordine del giorno del Consiglio comunale per fare piena luce sulla situazione; su ciò che si è fatto e su ciò che s'intende fare; e con quali mezzi e personale si intende operare ; con quali tempi necessari alla bisogna, anche di concerto con i responsabili del reparto malattie infettive dell'Ulss 8 "Berica" e dei Servizi di Igiene

Nel ringraziare per la risposta verbale in aula, si chiede la preventiva risposta scritta mezzo "pec consigliere".

Giovanni B. Rolando, consigliere comunale, componente Commissione Sociale "Servizi alla Popolazione".